

*Commissione di vigilanza sull'utilizzo dei prodotti in agricoltura e brand per il territorio. Incontro l'11 novembre per San Martino*

# Fitofarmaci, giro di vite Nasce "Valle Ecologica"

di **Davide Gambacci**

► SANSEPOLCRO - Presto potrebbe chiamarsi proprio Valle Ecologica. Un marchio per i prodotti coltivati in Valtiberina? Forse.

Intanto c'è un passo avanti importante. Si tratta della costituzione di un'apposita commissione che vigilerà sull'utilizzo dei fitofarmaci in agricoltura. Da sempre la terra in riva al Tevere - facciamo ovviamente riferimento anche a quella che si affaccia in Umbria - viene coltivata, offre economica per numerose famiglie: c'è tanto tabacco, ma ci sono pure dei frutti oppure frumento assieme a tanti altri prodotti. C'è anche una data in calendario cerchiata di rosso per la sua importanza: quella di venerdì 11 novembre, che per il mondo agricolo non è sicuramente un giorno qualunque. San Martino: si chiude una stagione per dare il via a quella successiva.

"E' una nuova epoca per l'agricoltura in Valtiberina - esordisce così il sindaco di Sansepolcro Mauro Cornioli - lo sarà grazie a un progetto interessante e ben articolato". Vogliamo inoltre ricordare che il problema legato all'eccessivo utilizzo dei fitofarmaci in questa valle era stato sollevato esattamente un anno fa anche dal Cavaliere Valentino Mercati: presidente di Aboca, azienda che punta moltissimo sull'ecologia e nei prodotti biologici.

Dall'altra parte, però, c'è anche tutto il mondo dei tabacchicoltori: sono tanti in Valtiberina e da oramai decenni il tabacco viene coltivato in questa terra. Si è fortunatamente trovato una sorta di punto d'incontro, tanto che nel giro di pochi anni la Valtiberina si potrebbe fregiare, sotto tutti gli aspetti, del brand - ancora non esiste ufficialmente - di Valle Ecologica.

Occorre ovviamente un ciclo temporale per riuscire a ripulire completamente il territorio: sarà necessario fare anche degli accordi con le Re-

gioni limitrofe, poiché la Valtiberina è una lingua di terra in mezzo ad altri territori e l'utilizzo di questi prodotti non tiene chiaramente conto dei confini regionali.

"Venerdì 11 novembre alle ore 21 ci troveremo nella sala del consiglio per un incontro con tutti gli agricoltori della zona - aggiunge Cornioli - proprio per discutere di questo innovativo progetto: sarà una nuova era per l'agricoltura in Valtiberina; un momento nel quale saranno lanciate nuove idee e prospettive. Di recente, poi, attraverso l'assessorato alle politiche socio-sanitarie dell'Unione dei Comuni è stata costituita un'apposita commissione che regolamerà l'utilizzo dei fitofarmaci: ne prenderanno parte tre componenti per ogni Comune, Pieve Santo Stefano compresa.

La prima riunione sarà la prossima settimana e i risultati dovrebbero arrivare già in primavera: dovranno essere stipulati contratti con determinate realtà, posizionare i prodotti nel mercato e accorciare la filiera. Inoltre, dovremo trovare una sintesi anche su una sorta di brand. Un progetto interessante che sta prendendo campo".

Ancora un passo in avanti per la Valtiberina: la commissione di vigilanza si insedierà a breve, mentre si attendono idee e proposte dagli agricoltori nell'incontro di venerdì prossimo. ◀





## Il sindaco Cornioli: "Si apre un'epoca". Grido di Mercati accolto

**Svolta e marchio** La data spartiacque è l'11 novembre. Una commissione vigilerà sull'utilizzo di fitofarmaci nel territorio per un equilibrio maggiore e dar vita ad un brand

